

Eleganza essenziale

Spirito country, grandeur e un raffinato minimalismo si incontrano nella fattoria di Alain e Brigitte Garnier a Damme, in Belgio.



TESTO ANTONELLA PADULAROSA PRODUZIONE PATRICK RETOUR FOTO CLAUDE SMEKENS/CHILLI MEDIA/LIVING INSIDE

Siamo in Belgio, nelle Fiandre Occidentali, a Damme, cittadina medioevale che sorge nelle campagne attorno a Bruges. Qui foreste incantate, canali pittoreschi, specchi d'acqua animati da uccelli che vi si ristorano, la luce rarefatta e l'aria di mare sono la magica cornice, insieme al silenzio, della dimora della coppia d'antiquari Alain e Brigitte Garnier. I Garnier sono antiquari di fama e interior designers che con sguardo cosmopolita e glamorous fondono natura, storia e confort contemporaneo nel loro lavoro di progettazione su commissione e nella loro vita e dimora. La fattoria, oggi elegante residenza e showroom, ha un nucleo risalente al XVII secolo, ma gran parte della proprietà è stata edificata nel XVIII, mentre nel secolo successivo ristrutturazioni e aggiunte di altre costruzioni hanno portato l'agglomerato rurale alle sembianze odierne. Anzi, non proprio a quelle odierne visto l'affascinante restyling attuato dai padroni di casa! I Garnier, innamorati di questa zona del Belgio, abitavano già a Damme, a meno di un chilometro di distanza da questa fattoria, abbandonata e ridotta ad un relitto in mezzo alla campagna di Bruges e che la coppia ammirava da lontano, così quando fu messa in vendita non persero tempo e l'acquistarono di



La fattoria ristrutturata dai Garnier si compone di diversi locali. Al momento dell'acquisto versava in cattive condizioni ma la ristrutturazione non ha stravolto la natura degli edifici.



I Garnier hanno acquistato ben 4500 bossi e si trovano tutti a dimora nel parco che circonda la loro proprietà, sagomati come fossero oggetti di design.



I padroni di casa hanno attuato una ristrutturazione nel rispetto delle tradizioni e della natura attraverso l'impiego di materiali a basso impatto ambientale, come le pitture alla calce, e attraverso l'utilizzo di materiali edili di recupero o naturali come le pietre impiegate nei rivestimenti dei pavimenti.

getto. Il primo impulso dei celebri antiquari è stato quello di lasciare la fattoria intatta nel suo fascino originario, altamente evocativo. In effetti, la ristrutturazione ha lasciato

inalterato lo charme bucolico del luogo pur rivoluzionando da cima a fondo il complesso agricolo. I lavori, realizzati esclusivamente con pregiati materiali antichi e di recupero,

sono durati molti anni prima che la dimora potesse dirsi completata e sia negli interni che negli esterni sono confluiti il gusto, le vocazioni e le passioni dei padroni di casa. Da que-

Ispirazioni

MAXI CUSCINI

Ritagliate dalla stoffa due rettangoli di cm 50 x 100 aggiungendo un paio di cm su ogni lato per le cuciture. Adagiate la stoffa dritto contro dritto e cucite insieme tre lati della federa. Inserite la cerniera sul lato rimasto aperto. Risvolate la federa al dritto e inserite l'imbottitura per cuscini.

Occorrente

Stoffa ♦ Cerniera ♦ Imbottitura per cuscini ♦ Macchina da cucito
♦ Filo di cotone da cucito in tonalità ♦ Forbici



Fra queste ante è stato fissato un antico lavabo in pietra che serve da sorta di cachepot, accogliendo una rigogliosa pianta.



Ispirazioni

IMPREZIOSIRE LA PANCA

Se disponete di una vecchia panca alla quale donare personalità usate questo progetto per dotarla di schienale e decoro per le gambe. Su un foglio di carta da disegno ricalcate le due sagome in allegato a fondo rivista e portatele alla misura desiderata (rivolgetevi ad una copisteria che possa fare l'ingrandimento con un Plotter). Ritagliate le sagome e sovrapponetele sul compensato. Impiegando un seghetto alternativo, rifilate con cura le forme per lo schienale e le gambe e carteggiate, prestando maggiore attenzione ai contorni. Stendete sulle parti una mano di fondo gesso e lasciate essiccare bene il prodotto. Levigate delicatamente il supporto e stendetevi una seconda mano di gesso. Una volta preparato il fondo, passate in modo uniforme un colore acrilico chiaro come base, evitando colature di colore, lasciate asciugare perfettamente e ripetete l'operazione almeno un'altra volta per ottenere una copertura ottimale. Preparato il fondo, potete riportare sulle due sagome i motivi decorativi, trasferendoli con la carta grafite. Dipingete lasciandovi ispirare dalle foto della panca nel servizio e tenendo conto dei colori della vostra seduta. Ad asciugatura ultimata, proteggete ogni pezzo con due mani di vernice di finitura opaca, stesa in due tempi. Con il Pattex Millechiodi assemblate le sagome create alla vostra panca.

Occorrente

Carta da lucido ♦ Carta grafite ♦ Tavole in compensato ♦ Seghetto alternativo ♦ Fondo gesso ♦ Carta vetrata ♦ Colori acrilici ♦ Pennelli ♦ Panno morbido ♦ Vernice di finitura ♦ Pattex Millechiodi

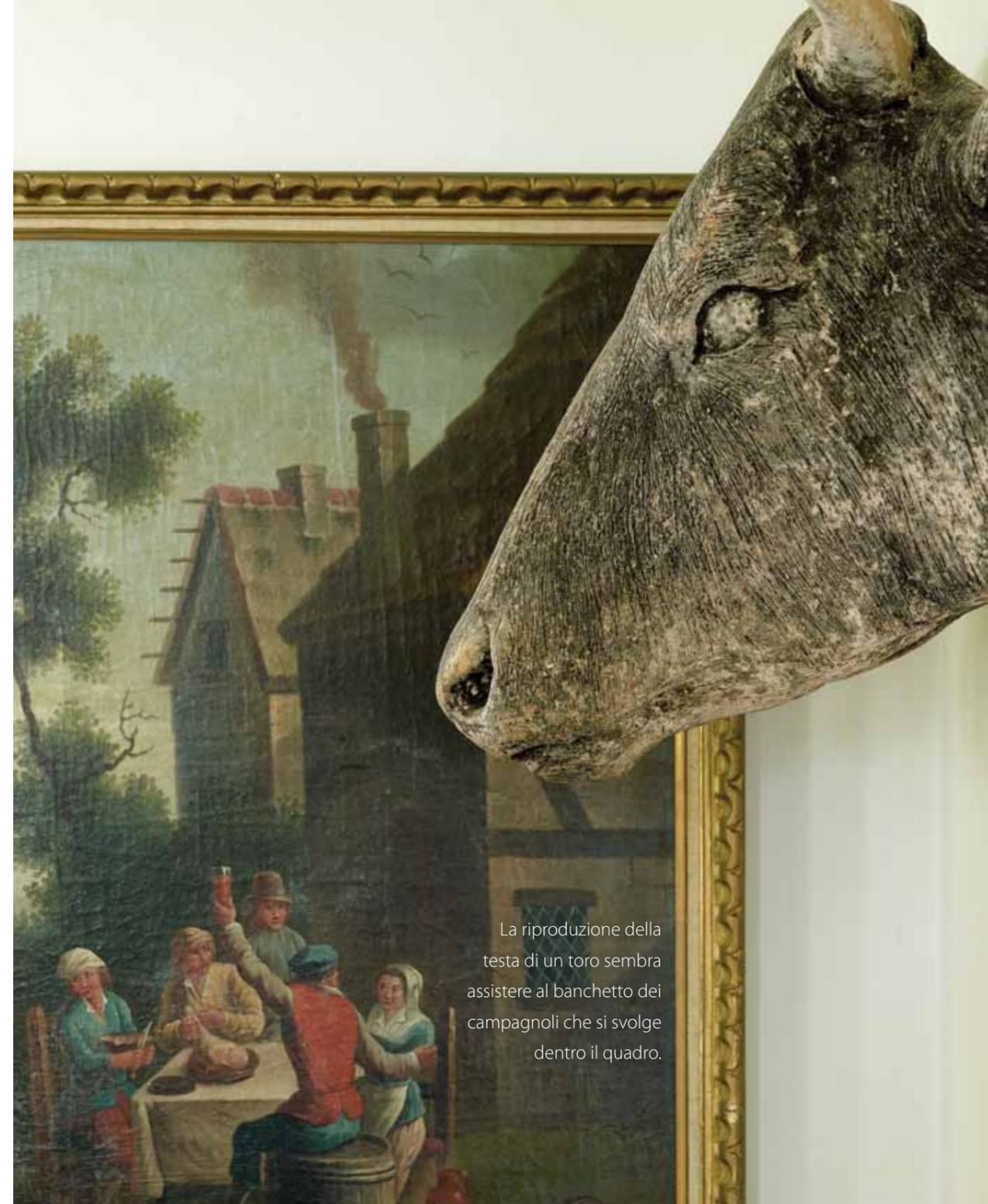
L'orangerie è organizzata per il relax e l'intrattenimento avendo parecchi punti adatti alla conversazione, arredati con sedute d'epoca, come questa panca riccamente decorata e le poltroncine in midollino.

sta fattoria si devono percorrere solo otto chilometri prima che la terra scivoli fino a scomparire nelle acque del Mar del Nord e qui la leggerezza impalpabile del confine fra terra, mare e cielo contagia anche gli inter-

ni di casa Garnier dove la natura entra con la sua serenità e luce fredda, con i suoi verdi, con le sue texture. E la storia, filo conduttore dell'intero décor, assume una connotazione quasi moderna grazie all'ariosità e al

minimalismo degli ambienti nonché alla sapiente amalgama di antiquariato, arte, artigianato senza frontiere e tecnologia. Esempio perfetto dello straordinario distillato creato dai padroni di casa è la cucina. Ricavata

*Davanti al camino
trova posto un tavolo
ricavato da un letto
cambogiano del
XVIII secolo.*



La riproduzione della testa di un toro sembra assistere al banchetto dei campagnoli che si svolge dentro il quadro.

dall'ex stalla, si sviluppa su una superficie di 140 mq ed è equipaggiata quanto e come una cucina professionale all'ultimo grido con quanto di meglio la tecnologia possa offrire, un sogno per ogni appassionato dei fornelli con una raffinata stufa nera De-

labrac e un brillante rivestimento in zellige marocchine, anch'esse nere. E il sentiero sul quale cammina la contemporaneità è sempre fatto di storia perché ogni rivestimento, ad iniziare dal parquet in legno di quercia passando per il marmo che riveste l'isola

centrale fino ai modelli architettonici appesi alle pareti, è antico, frutto del recupero e del plasmare di Alain e Brigitte Garnier. Anche l'orangerie è una tela sulla quale i padroni di casa hanno rappresentato il loro modo di vedere l'abitare. Contornate dal

In ogni angolo della dimora è possibile riconoscere lo stile dei padroni di casa per i quali la bellezza e ricchezza degli elementi d'arredo va di pari passo con un senso di comfort e tranquillità.

Nel living la separazione fra la zona pranzo e quella della conversazione è segnata da questa scultura francese del XIX secolo.

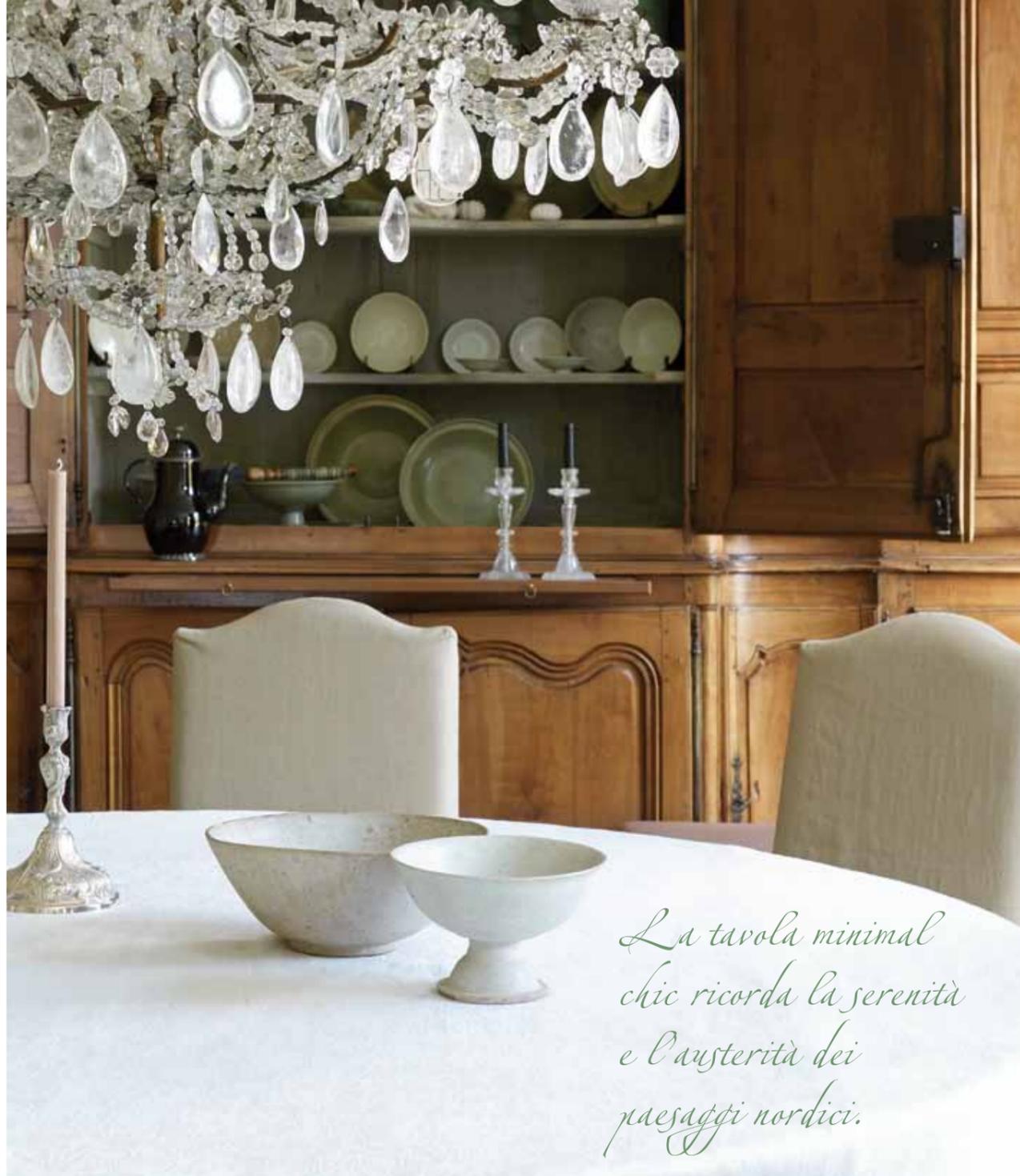


verde, quello delle piante all'interno e quello dei prati che entra dai finestroni dell'orangerie, due poltrone in vimini sono rese accoglienti da ampi cuscini rivestiti in toile de Jouy del XIX secolo, mentre un letto cambogiano d'epoca è stato trasformato in tavolo e posto davanti al camino e ovunque troneggiano fiori, in vasi

trasparenti. Un'imponente scala, protagonista assoluta dell'ingresso padronale lastricato in pietra naturale delle Ardenne, conduce al piano superiore concepito ex-novo dalla coppia di antiquari. Qui si trova la raffinata camera padronale che colpisce con il suo essere etereo e sottile con i suoi candidi lini, con i suoi cashmere, con i suoi veli, il suo parquet sbiancato... Nella camera

A grand, ornate living room with a large dog sculpture, a chandelier, and a dining table in the background. The room features a wooden floor, a large window with curtains, and a dining table with a white tablecloth. The dog sculpture is the central focus, standing on a pedestal. The chandelier is a large, multi-tiered crystal piece. The dining table is set with a white tablecloth and a lamp. The living room has two large, dark brown leather armchairs with patterned cushions. A large framed picture is on the left wall. The ceiling has several recessed lights.

*Sete cangianti, velluti, gocce di
cristallo e un quadro del XVII
secolo, raffigurante l'albero
genealogico, arredano il living.*



La tavola minimal chic ricorda la serenità e l'austerità dei paesaggi nordici.

da letto la contaminazione fra antiquariato e contemporaneità si fa ancora più evidente che negli altri ambienti della casa con il forte contrasto creato fra gli arredi antichi, i tessuti della tradizione finemente ricamati e alcune opere di arte contemporanea come le foto-

grafie del giapponese Hiroshi Sugimoto. E, sempre, al piano superiore si trova il freddo e maestoso bagno che porta in casa, attraverso il marmo di Carrara, tutti i colori delle acque del Nord. E un senso di magnificenza e calma pervade lo sguardo.



Alain Garnier rappresenta la quinta generazione di antiquari della sua famiglia. Ha trasmesso la sua passione per l'antico alla moglie Brigitte, la quale nell'attività che conducono insieme, si occupa soprattutto di interior decoration. Dopo l'apertura delle gallerie di Burges e Knokke, aprono nel 2009 l'atelier di Damme, aperto al pubblico dal lunedì al giovedì o su appuntamento. Per maggiori informazioni visitate il sito degli antiquari www.garnier.be.



Nello studio le comode sedute sono raccolte intorno al camino in legno. Il tavolino è realizzato con tavole di legno di recupero su una struttura in ferro.

La biblioteca-studio è dominata dal legno con la grande libreria a parete, il tavolo settecentesco e il parquet di recupero in olmo.

“Ho trovato questa scimmia in terracotta in un negozio d'antiquariato in Olanda e mi è sembrata perfetta per decorare la libreria”, spiega Alain Garnier.



L'ampia cucina (140 mq) testimonia lo spirito conviviale e l'amore per l'arte di ricevere dei padroni di casa. Di particolare pregio sono i rivestimenti in legno e marmo antichi.



In cucina è la natura a parlare con l'isola dalla lastra in marmo francese settecentesco addolcita dalla sua patina del tempo.



*La stufa Delaubrac coniuga
funzionalità ed estetica e sembra
creare un tutt'uno con il rivestimento
in zellige, le piastrelle artigianali
marocchine in argilla smaltata.*



Nell'edificio annesso a quello principale, è stata creata una seconda cucina nella quale la struttura architettonica della fattoria risaltasse al meglio con le travi lasciate in bella vista e con la luce proveniente dalle grandi finestre orizzontali.



La struttura in cemento armato crea un piacevole effetto di continuità con il cromatismo neutro della stanza e con le texture naturali presenti nell'arredo.



Alain e Brigitte Garnier hanno arredato la loro casa secondo la regola dei contrasti. Qui, nella sala da pranzo, una collezione di mortai in legno e delle ciotole folk sono affiancati alla naturalezza dei fiori e alla raffinatezza dell'antico lampadario di cristallo.

L'ingresso è imponente e scenografico nelle sue finiture e nei suoi arredi: calce per le pareti, pietra delle Ardenne per il pavimento, un divano Regency, una collezione di teste di cani in legno, un mobiletto con intarsi in tartaruga.

Ispirazioni

RIVESTIRE IL DIVANETTO

Questo divano in stile Regency conserva intatto il suo rivestimento originario, ma se il vostro presenta un tessuto usurato, provate a fissarne uno nuovo. Come prima cosa, rimuovete la stoffa originale con molta delicatezza al fine di non danneggiarla troppo. Il vecchio rivestimento vi consentirà infatti di essere precisi nel taglio della stoffa che lo sostituirà. Stendete il tessuto usurato sul piano da lavoro e adagiatevi la stoffa scelta per il nuovo rivestimento. Seguite la sagoma e prendete le misure, segnando il tutto con il gessetto da sarti. Con il cutter tagliate la stoffa con accuratezza e stendetela bene sulla seduta in modo che non formi pieghe. Fissate la nuova tappezzeria con dei punti molto fitti e da ultimo camuffateli applicandovi la passamaneria con la colla a caldo.

Occorrente

- ◆ Divanetto di recupero
- ◆ Carta vetrata
- ◆ Fondo gesso
- ◆ Colore acrilico argento
- ◆ Pennelli
- ◆ Panno morbido
- ◆ Vernice di finitura lucida
- ◆ Gessetto per sarti
- ◆ Stoffa
- ◆ Cutter
- ◆ Pistola sparapunti
- ◆ Pistola per colla a caldo
- ◆ Passamaneria



Ispirazioni

RICAMI DIPINTI SU SETA

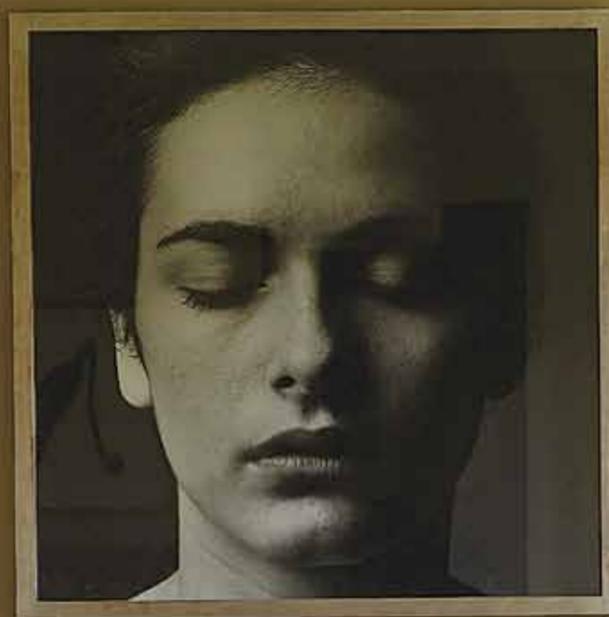
Adattate un grande foulard in seta a tenda per finestre o separa ambienti personalizzandolo prima con dei ricami dipinti in oro. Per cominciare, lavate e stirate il foulard di seta e stendetelo perfettamente sul telaio. Dopo aver riportato i decori in allegato sulla carta da lucido, trasferiteli sulla stoffa con la carta grafite chiara. Ripassate i contorni di ogni elemento decorativo con la gutta e una volta che si sarà asciugata, riempite le diverse aree del motivo ornamentale con il colore oro o con un'altra tinta a vostra scelta. Ad essiccazione stirate il foulard dal rovescio per fissare il colore.

Occorrente

Grande foulard in seta bianco ♦ Telaio per dipingere su stoffa ♦ Gutta all'acqua ♦ Setasilk (Pébéo) ♦ Carta da lucido ♦ Carta grafite ♦ Matita ♦ Ferro da stiro



La camera da letto padronale rivela l'amore dei padroni di casa per l'arte contemporanea con le fotografie di Hiroshi Sugimoto e le opere di Bernar Venet sulla consolle del XVIII secolo.



LA VIE...UNE HESITATION

"Alain sapeva che ero innamorata di questa fotografia, così un giorno mi ha fatto una sorpresa portandola a casa!" racconta Brigitte.



La vasca settecentesca è in marmo di Carrara così come il raffinato pavimento.

Fatta eccezione per il monetiere in ebano e avorio, in bagno domina l'eleganza e la purezza del bianco ripreso anche dalle sensuali orchidee.



1



1. La padrona di casa, antiquaria con una passione per l'interior design, Brigitte Garnier.
 2. Le gocce di cristallo riflettono la luce dei colori della natura fuori e dentro casa.
 3. Un daybed completa l'arredamento della camera da letto padronale.

2



3

